

BANDO SPECIALE - VIA L. ZAMBECCARI N. 2/2

Dal 7 al 22 luglio 2014 è aperto il bando di concorso per l'assegnazione di n. 2 alloggi in via L. Zambecari 2/2,

ai sensi del bando regionale di edilizia residenziale sociale 2010 (deliberazione Giunta Regionale n°1711 del 15/11 2010).

Le domande di assegnazione dovranno essere consegnate in SEDE entro e non oltre le ore 12.30 del giorno martedì 22 LUGLIO 2014

Requisiti, obblighi e avvertenze di carattere generale.

La domanda su apposito modulo è disponibile sia presso la sede della Cooperativa, sia sul sito www.cooprisanamento.it, sezione Modulistica e dovrà pervenire in sede con i seguente allegati:

- **FOTOCOPIA della Carta d'Identità del socio;**
- **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA e di atto di notorietà relativa al possesso di requisiti soggettivi disponibile SOLO presso la sede della Cooperativa;**
- **Valore ISEE (indicatore della situazione economica equivalente) relativo al 2013 da RICHIEDERE AI CAAF e da allegare alla domanda**

I soggetti destinatari, che debbono essere soci della Cooperativa, dovranno possedere i requisiti e ricadere nella casistica sotto riportata.

Gli alloggi finanziati sono destinati a soggetti in possesso dei requisiti di seguito riportati:

- 1) Cittadinanza italiana o di uno Stato che appartiene all'Unione Europea. Il requisito si considera soddisfatto anche per il cittadino di un altro Stato purché sia titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornante di lungo periodo o sia regolarmente soggiornante in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che eserciti una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 40 comma 6, del D.lgs. 27/05/98, n. 286 e successive modificazioni;
- 2) Residenza o attività lavorativa o di studio nel Comune in cui vengono realizzati gli interventi in Comune ad esso contermini, o impegno ad assumere la residenza entro 60 giorni dalla data della comunicazione di assegnazione del fabbricato (art. 12 del D.L. n.59 del 21/03/1978, convertito in legge 18 maggio 1978, n. 191), ovvero essere emigrati nati in Regione che intendono ristabilire la loro residenza in un Comune della Regione;
- 3) Non essere titolari del diritto di proprietà, di usufrutto o di abitazione, di un alloggio o quote parti di esso nell'ambito del Comune ove si realizza l'intervento e dei Comuni ad esso contermini, per gli alloggi destinati alla locazione o di godimento a termine di medio e lungo periodo e permanente.

Si deroga a quanto sopra indicato nel caso in cui il soggetto interessato o un componente del suo nucleo familiare di si trovi in una soltanto delle seguenti situazioni:

- Sia comproprietario di non più di un alloggio con terzi non appartenenti al nucleo familiare e da tali terzi occupato (l'occupazione deve risultare dal certificato di residenza);

- Sia proprietario o comproprietario di non più di un alloggio non disponibile per l'utilizzo in quanto specifici diritti reali su di essi sono attribuiti ad altri soggetti, in virtù di un atto in data anteriore al 7 ottobre 2010 (data di approvazione della deliberazione n. 18/2010). Si prescinde da tale data nel caso di diritto di abitazione riconosciuto a favore del coniuge superstite o del coniuge separato;
 - Sia proprietario o comproprietario di non più di un alloggio che risulti fatiscente da certificato di non abitabilità rilasciato dal Comune o che non consenta l'accesso o l'agibilità interna ad uno o più componenti del nucleo familiare del titolare che siano affetti da handicap con problemi di deambulazione e abbiano un grado di invalidità pari o superiore al 66%;
 - Sia proprietario di non più un alloggio non idoneo alle esigenze del nucleo familiare. Per alloggio idoneo si intende quello di superficie utile di almeno pari a 30 mq., con ulteriori 15 mq per ogni componente oltre i primi due;
- 4) Valore ISEE (indicatore della situazione economica equivalente) del nucleo familiare, calcolato secondo i criteri stabiliti dal Dlgs 109/98 e successive modifiche, non superiore a € 40.680,00;
- 5) Per alloggi destinati alla locazione permanente o godimento a termine di medio periodo con proprietà differita o con diritto di opzione all'acquisto il nucleo familiare non aver mai usufruito di altri contributi pubblici, in qualunque forma concessi dallo Stato, dalla Regione o altro Ente Pubblico, per l'acquisto o il recupero di una abitazione; né aver ottenuto la proprietà di un alloggio in forza di leggi che consentono l'alienazione del patrimonio ERP.

Per nucleo familiare, ai fini dell'accertamento dei requisiti soggettivi si intende:

- l'assegnatario, il coniuge non legalmente ed effettivamente separato sia in regime di comunione che di separazione dei beni, ovvero il convivente il more-uxorio, i figli minori e i figli maggiorenni a carico a norma di legge;
- l'assegnatario, e altre persone a lui legate da vincoli di parentela o affinità entro il secondo grado cointestatarie dei contratti di proprietà e locazione;
- l'assegnatario: celibe, nubile, separato/a, divorziato/a, vedovo/a;
- l'assegnatario e il futuro coniuge/convivente (nel caso di nubendi o di coppie intenzionate a convivere more-uxorio). Non si considerano i nuclei familiari di provenienza.

Pena la decadenza dal contributo, i nubendi devono contrarre matrimonio ed assumere la residenza nell'alloggio entro 12 mesi dalla stipula del contratto di locazione o dell'atto di assegnazione in godimento; entro lo stesso termine devono costituire il nucleo, con residenza nell'alloggio, anche le coppie intenzionate a convivere more uxorio.

Il prestito infruttifero sarà rimborsato al socio assegnatario mediante rimborso pari al 20% della "corrisposta di godimento" indicata nel bando, salvo aggiornamenti, sino all'estinzione del prestito versato o in unica soluzione del residuo in caso di rilascio anticipato dell'alloggio.

Per evitare spiacevoli malintesi si consiglia di visitare gli alloggi, che saranno visibili solo nelle ore e nei giorni indicati.

Si informa infine, che la Cooperativa Risanamento ha stipulato con la CASSA DI RISPARMIO DI CESENA – Largo Caduti del Lavoro n.1 Bologna e con la BANCA POPOLARE DELL'EMILIA –Via Venezian n.5 Bologna, una convenzione riservata ai soci assegnatari per la concessione di finanziamenti personali finalizzati al versamento del prestito infruttifero richiesto nel bando di concorso. I soci che ne avessero necessità possono rivolgersi direttamente alla banca per ottenere tutte le informazioni del caso.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 44.4 dello Statuto che "il richiedente, che rinuncia alla assegnazione, dovrà versare una penale, pari ad una mensilità della corrisposta di godimento, oltre eventuali maggiori danni e non potrà concorrere ad una nuova assegnazione, per un periodo di un anno dal saldo di avvenuto pagamento della penale".

Si avverte, inoltre, che al momento dell'assegnazione il socio deve versare a titolo di deposito cauzionale una somma pari a tre mensilità di corrisposta di godimento e che detto importo andrà annualmente integrato sulla base dell'inflazione rilevata dell'ISTAT.

NON SI POSSONO FARE CORREZIONI SUI MODULI. LE DOMANDE INCOMPLETE O NON COMPILATE CORRETTAMENTE SARANNO RIFIUTATE.

L'Amministrazione invierà al socio assegnatario la comunicazione di avvenuta assegnazione a mezzo raccomandata r.r. con indicata la data entro la quale il socio dovrà comunicare l'accettazione o meno della stessa. Qualora, anche in dipendenza del mancato ritiro della raccomandata, la Cooperativa non riceva la comunicazione di accettazione entro la predetta data, il socio perderà il diritto all'assegnazione dell'appartamento a concorso che pertanto verrà assegnato al successivo socio in graduatoria o in mancanza di altri soci, verrà rimesso a concorso in un bando successivo.

Gli allacciamenti alle utenze per la fornitura di energia elettrica, gas e telefonica sono da intendersi a completo carico del socio assegnatario.

Si precisa che verranno esclusi dalla graduatoria i soci che alla chiusura del bando, fossero in attesa, in quanto già assegnatari, di ricevere le chiavi di un altro alloggio della Cooperativa a concorso in un precedente bando. Si precisa, altresì, per i soci che nella domanda di partecipazione indichino la scelta di più alloggi per i quali intendono concorrere che, nel caso risultassero assegnatari, per la vincita o per la rinuncia di altri al momento dell'accettazione di uno degli alloggi a concorso, verranno contestualmente esclusi dalla graduatoria di tutti gli altri indicati come opzione nella domanda.

Requisiti previsti al punto 2 per la partecipazione:

- **RESIDENZA, ATTIVITA' LAVORATIVA O DI STUDIO NEI SEGUENTI COMUNI: BOLOGNA, ANZOLA DELL'EMILIA, CALDERARA DI RENO, CASALECCHIO DI RENO, CASTELMAGGIORE, CASTENASO, GRANAROLO DELL'EMILIA, PIANORO, SAN LAZZARO DI SAVENA, SASSO MARCONI, ZOLA PREDOSA.**

App/to 2 fabbricato C3 Piano TERRA - via L. Zambecari 2/2

Composto da **UNA** camera da letto, soggiorno con angolo cottura, bagno, ingresso, riscaldamento centralizzato in cogenerazione con conta calorie, cantina.

Questo alloggio è dotato di sistema per il recupero di acqua piovana da utilizzare a servizio delle cassette di scarico wc.

Corrisposta di godimento iniziale, anno corrente, di € **281,79** = mensili + IVA. Superficie utile mq. 40,97.

Oltre al rimborso spese luce, pulizia scale, riscaldamento e manutenzioni comuni.

Il socio dovrà versare come "PRESTITO INFRUTTIFERO" l'importo di € **20.000,00**. Il prestito infruttifero dovrà essere versato interamente al momento dell'assegnazione. Quanto versato, ancorché mensilmente, gli verrà totalmente reso tramite un importo pari al 20% della corrisposta o in unica soluzione del residuo in caso di rilascio dell'alloggio.

Nucleo minimo di UNA persona.

L'alloggio sarà visibile dalle ore 14.30 alle ore 15.30 del giorno 14 luglio 2014 e dalle ore 10.00 alle ore 11.00 del giorno 18 luglio 2014.

.....

App/to 8 fabbricato C3 Piano TERZO via L. Zambecari 2/2

Composto da **UNA** camera da letto, soggiorno con angolo cottura, bagno, ingresso, riscaldamento centralizzato in cogenerazione con conta calorie, cantina.

Questo alloggio è dotato di sistema per il recupero di acqua piovana da utilizzare a servizio delle cassette di scarico wc.

Corrisposta di godimento iniziale, anno corrente, di € **273,02**= mensili+ IVA. Superficie utile mq. 40,15.

Oltre al rimborso spese luce, pulizia scale, riscaldamento e manutenzioni comuni.

Il socio dovrà versare come "PRESTITO INFRUTTIFERO" l'importo di € **20.000,00**. Il prestito infruttifero dovrà essere versato interamente al momento dell'assegnazione. Quanto versato, ancorché mensilmente, gli verrà totalmente reso tramite un importo pari al 20% della corrisposta o in unica soluzione del residuo in caso di rilascio dell'alloggio.

Nucleo minimo di UNA persona.

L'alloggio sarà visibile dalle ore 14,30 alle ore 15,30 del giorno 14 luglio 2014 e dalle ore 10.00 alle ore 11.00 del giorno 18 luglio 2014.

p. il Consiglio di Amministrazione.